

Marca da bollo da Euro 14,62

MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE-DICHIARAZIONE

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le
CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI

Via Secondo da Trento, 2
38121 TRENTO

**OGGETTO: GARA DI APPALTO PER LA FORNITURA DI AUTOCARRI PER LA
DOTAZIONE DI SERVIZIO DELLE UNIONI DISTRETTUALI DEI CORPI
VVF VOLONTARI DEL TRENTO:**
lotto nr. -----(*specificare il lotto di riferimento*)

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa
_____, con sede in _____, Via
_____, C.A.P. _____, città
_____, tel. ____/____ - fax. ____/____, Partita
IVA n. _____

chiede

di partecipare alla **GARA D'APPALTO PER PER LA FORNITURA DI AUTOCARRI PER LA
DOTAZIONE DI SERVIZIO DELLE UNIONI DISTRETTUALI DEI CORPI
VVF VOLONTARI DEL TRENTO: lotto nr. -----**(*specificare il
lotto di riferimento*)

e a tale fine

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. che l'Impresa è iscritta al Registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto (*nel caso in cui il concorrente non sia tenuto all'iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento dovrà presentare dichiarazione sostitutiva attestante tale situazione*);
2. l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e di essere a diretta conoscenza¹ che nessuno dei soggetti sotto indicati ha pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure sopra richiamate; (*la dichiarazione dovrà fare espresso riferimento alla situazione dei seguenti soggetti, specificandone la qualifica:*
 - il titolare dell'impresa e i direttori tecnici, se trattasi di impresa individuale;
 - ciascuno dei soci e i direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo;
 - i soci accomandatari e i direttori tecnici, se trattasi di società in accomandita semplice;
 - gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici in tutti gli altri casi.*(indicare generalità dei soggetti e qualifica all'interno dell'Impresa)*
.....
.....
.....
 - c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e di essere a diretta conoscenza² che nessuno dei soggetti sotto indicati ha riportato condanne del medesimo tipo (*la dichiarazione dovrà fare espresso riferimento alla situazione dei seguenti soggetti, specificandone la qualifica*):
 - il titolare dell'impresa e i direttori tecnici, se trattasi di impresa individuale;
 - ciascuno dei soci e i direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo;
 - i soci accomandatari e i direttori tecnici, se trattasi di società in accomandita semplice;
 - gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici in tutti gli altri casi.

¹ Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei sottoindicati soggetti di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 (vedi fac simile AI).

² Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei sottoindicati soggetti delle condanne di cui sopra, ivi comprese quelle che godono del beneficio della non menzione, dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38, co. 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 (vedi fac simile-AI).

- i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: (nel caso in cui nei confronti dei medesimi soggetti sia stata pronunciata una delle condanne sopra menzionate, l'impresa dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. *Per atti e misure idonee a dimostrare la dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante*).
(Indicare generalità dei soggetti e qualifica all'interno dell'impresa)

.....
.....
.....

oppure (in presenza di sentenze) di avere riportato le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione ³: (*Si consiglia il concorrente di dichiarare le sentenze di condanna e i decreti penali di condanna riportati dai soggetti sopra individuati che potrebbero essere valutati dall'Amministrazione come incidenti sulla moralità professionale*).

.....
.....
.....

Resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. *Si precisa che in quest'ultimo caso l'estinzione del reato non opera in mancanza di dichiarazione conseguente all'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 676 c.p.p.*

- d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificandone i motivi;

³ Fatta salva la valutazione delle singole fattispecie di reato, saranno ritenuti comunque ostativi alla partecipazione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

m) la non applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (NOTA BENE: si applica l'art. 304 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");

3. l'inesistenza dei provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
4. che alla gara non partecipano imprese controllate o controllanti l'impresa concorrente ex art. 2359, comma 1 del c.c.;
5. che l'impresa ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
6. che l'impresa ha preso visione, ha piena e completa conoscenza ed accetta tutte le clausole contenute nel bando, nelle norme di partecipazione, nel capitolato speciale d'appalto e nella restante documentazione di gara, senza riserva alcuna
7. che l'impresa ha tenuto conto di tutti gli elementi che possono aver influito sulla elaborazione e determinazione dell'offerta e che giudica l'offerta presentata del tutto remunerativa;
8. che i prodotti delle offerte presentano almeno le caratteristiche e le dotazioni minime indicate nell'elenco prestazioni-descrizioni tecniche (allegato 1 al Capitolato Speciale d'Appalto);
9. di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e alle altre condizioni di lavoro, nonché del costo del lavoro stabilito dal CCNL di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali;
10. *Eventualmente*, il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 (*si ricorda che dal 16/09/2008 gli organismi che rilasciano la certificazione di qualità dovranno essere accreditati ai sensi della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 e non più ai sensi della serie UNI CEI EN 45000*);
11. (*eventuale per i RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESA non ancora costituiti*) che l'impresa capogruppo è (indicare la denominazione/ragione sociale e la sede) e la/e mandante/i è/sono (indicare la denominazione/ragione sociale e la sede); che le parti di servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa raggruppata sono le seguenti
che le quote percentuali di partecipazione delle Imprese al raggruppamento sono
e che, in caso di aggiudicazione, l'impresa si impegna a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;
12. (**eventuale per i CONSORZI**)
che trattasi di consorzio, le imprese consorziate per conto delle quali presenta offerta sono le seguenti (*indicare la denominazione/ragione sociale e la sede*):
.....
.....e che le parti di servizio che saranno eseguite da ciascuna consorziata sono le seguenti

(eventuale per i consorzi ex art. 2602 C.C. non ancora costituiti)

che le imprese consorziate per conto delle quali presenta offerta sono le seguenti
(*indicare la denominazione/ragione sociale e la sede*):

.....
.....
.....

e che le parti di servizio che saranno eseguite da ciascuna consorziata sono le seguenti

.....
.....

che le quote percentuali di partecipazione delle Imprese al consorzio sono

.....

e che, in caso di aggiudicazione, l'impresa si impegna a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;

13) (**eventuale in caso di G.E.I.E.**): che le imprese che fanno del G.E.I.E. sono le seguenti
(*indicare la denominazione/ragione sociale e la sede*):

.....
.....

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

14. **si allega alla presente** dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1/9/1993 n. 385 attestante la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa;

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E D'ESPERIENZA

15. l'impresa, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando ha effettuato forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente appalto, con un fatturato minimo complessivo pari almeno all'importo a base d'appalto. A tal fine **si allega il relativo elenco** con indicazione dei seguenti elementi: data, prodotti venduti, importi e destinatari pubblici e privati.

Le dichiarazioni di cui sopra sono state rese ai fini della partecipazione alla gara di cui in oggetto.

Luogo e data _____

FIRMA
(del Legale Rappresentante)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del Legale rappresentante.

N.B. In caso di Raggruppamento temporaneo di Impresa, di Consorzio e di G.e.i.e. si vedano le prescrizioni di cui al paragrafo 4 dell'Allegato "Norme per la partecipazione alla gara".

Unitamente alle presenti dichiarazioni, nella busta relativa al lotto di riferimento, dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- la documentazione comprovante la costituzione di idonea **CAUZIONE PROVVISORIA**;
- la busta contenente **l'offerta tecnica**;
- la busta contenente **l'offerta economica**.
- **ricevuta di versamento** del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici

* * * *

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che la Cassa Provinciale Antincendi della Provincia Autonoma di Trento intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- 4) il titolare del trattamento è la Cassa Provinciale Antincendi della Provincia autonoma di Trento;
- 5) responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura.
- 6) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.